



Spett. le **Comune di Santeramo in Colle**
Responsabile SUAP
Per il tramite del portale SUAP “impresainungiorno”

Spett.le **ARPA Puglia**
DAP di Bari
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Spett.le **Comune di Santeramo in Colle**
Commissione locale per il Paesaggio
Per il tramite del portale SUAP “impresainungiorno”

Spett.le **Citta' Metropolitana di Bari**
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
Ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Protocollo Vodafone n° 573/24 NI/PU-BA del 27/06/2024

Protocollo Telecom n° 2024-0074110 del 28/06/2024

OGGETTO: Istanza Congiunta Vodafone Italia S.p.A. / Telecom Italia S.p.A.

Istanza Unica - Richiesta di rilascio Autorizzazione ex artt. 43, 44 e 49 (ex artt. 86, 87 e 88) D.Lgs. 259/2003 come modificato dal D.Lgs 8 novembre 2021 n.207 e s.m.i.. Modifica della Stazione Radio Base Telecom Italia S.p.A. esistente ed installazione di Stazione Radio Base Vodafone Italia S.p.A. su infrastruttura Inwit S.p.A. esistente ed ubicata nel comune di Santeramo in Colle (BA) Via Tripoli in catasto al Fg. 58 P.lla 7. (Codice e nome sito TELECOM: BH57 Santeramo Sud; Codice e nome sito VODAFONE: 4RM02126 Santeramo via Tripoli)

La **TELECOM ITALIA S.p.A.**, licenziataria del servizio pubblico di telefonia mobile con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, Codice Fiscale/Partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00488410010, in persona del suo Procuratore Speciale [REDACTED], domiciliata, per la carica di Responsabile Wireless Implementation Sud della Funzione Access Development SUD, Operation area Sud in Napoli - Centro Direzionale Isola F6, [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

e

La Soc. **VODAFONE ITALIA S.p.A.**, società del gruppo VODAFONE GROUP Plc. con socio unico, sede legale, amministrativa e gestionale in Ivrea (TO) alla via Jervis n° 13, iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale n° 93026890017, Partita I.V.A. n° 08539010010, in persona [REDACTED]
[REDACTED]



PREMESSO

- che la materia relativa ai permessi per le installazioni o modifiche degli impianti di telecomunicazione è disciplinata da normativa statale speciale prevalente sin dal 2003 con il codice delle comunicazioni Elettroniche D.lgvo 259/2003 e s.m.e.i;
- che in recepimento alla DIRETTIVA (UE) 2018/1972 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 11 dicembre 2018, che istituisce il codice delle comunicazioni elettroniche europeo, è stato promulgato in data 8/11/2021, il Decreto Legislativo n. 207, in vigore a far data dal 24 dicembre 2021;
- che la vigente disciplina in materia di installazione delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche, in attuazione dei principi posti dalla normativa comunitaria, promuove tra gli operatori la co-ubicazione e condivisione delle infrastrutture (cfr. tra gli altri Preambolo 23 e art. 12 punto 1 e 2 della Dir. Consiglio 2002/21 – art. 12 comma 1 let. f della Dir. 2002/19 – Preambolo 43 della Dir. Consiglio 2009/140 – Dec. Leg.vo 207/2021 art. 44 comma 3);
- **che Vodafone e Telecom sono licenziatarie del servizio pubblico di comunicazioni** (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, P.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorità TLC del 10/1/01; delibera Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons); Determina Dirigenziale Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni del 01/12/2010, Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze come approvato con decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 maggio e 10 giugno 2011, Delibera Autorità TLC 282/11/CONS e Atto di Assegnazione del Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento, Comunicazione del 26 ottobre 2011;
- che in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziatario Vodafone e Telecom sono tenute, tra le altre cose, ad assicurare la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall'art. 10 del D.P.R. 318/97 in materia di qualità dei servizi, ed altresì a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;
- che l'art. 8 della citata Delibera Autorità TLC 14 marzo 2001, n. 128/01/cons stabilisce che “la licenza conferisce alla Società titolo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'espletamento del servizio oggetto della licenza e costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere”;
- che in data 24/12/2021 è entrato in vigore il D. Lgs. 207 del 08/11/2021 “Attuazione della Direttiva UE 2018/1972 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)”, che ha modificato il D.Lgs 259/2003;
- che il predetto decreto 259/03 come modificato dal D.Lgs. 207/2021, all'art. 51, testualmente recita: “*Gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, ovvero esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità ai sensi degli artt. 12 e ss. del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327*”;
- che le procedure per il rilascio del titolo abilitativo all'installazione degli impianti di telecomunicazioni sono attualmente disciplinate dagli artt. 43 - 57;
- che l'art. 43 dispone che “.....*Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 44 e 49..... sono assimilate, ad ogni effetto, alle opere di urbanizzazione primaria*”



di cui all'art. 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380....”;

- che l'art 44 (ex art 87), comma 5 chiarisce che le autorizzazioni sono regolate da un procedimento unico e semplificato, e più precisamente recita : ***“l'istanza ha valenza di istanza unica effettuata per tutti i profili connessi agli interventi e per tutte le amministrazioni o enti comunque coinvolti nel procedimento .Il soggetto richiedente dà notizia della presentazione dell'istanza a tutte le amministrazioni o enti coinvolti nel procedimento”***;
- che l'art. 44 (ex art.87) commi 7 e 9 del D.lgs. n. 259/03 dispone che, laddove l'installazione dell'infrastruttura è subordinata all'acquisizione di uno o più provvedimenti, inclusi quelli di natura paesaggistica, il responsabile del procedimento convoca apposita conferenza di servizi, fermo restando il termine perentorio di conclusione del procedimento indicato al successivo comma 10;
- che l'art. 44 (ex art.87) comma 10 del D.lgs. n. 259/03 dispone che **le istanze di autorizzazione si intendono accolte qualora, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla loro presentazione**, non sia stato comunicato un provvedimento di diniego o un parere negativo da parte dell'organismo competente ad effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, e non sia stato espresso un dissenso, congruamente motivato, da parte di un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali. **Decorso il suddetto termine l'amministrazione procedente comunica entro il termine perentorio di sette giorni l'attestazione di avvenuta autorizzazione, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del richiedente;**
- che Telecom, nel Comune di Santeramo in Colle (BA) Via Tripoli in catasto al Fg. 58 P.lla 7, hanno già installato l'infrastruttura in oggetto per la quale hanno conseguito tutti i permessi, i pareri e le autorizzazioni previste dalla legge;
- Che nel caso di specie l'area dell'installazione di cui alla richiesta in oggetto è stata individuata atta a soddisfare le caratteristiche radio tecniche necessarie a garantire il livello di qualità per l'erogazione del servizio radiomobile e ricade in area tutelata paesaggisticamente ai sensi PPTR/P, e del SIC, pertanto si rende necessario il rilascio dei relativi pareri all'interno del procedimento unico;
- Che pertanto necessita acquisire in ambito di conferenza dei servizi i relativi pareri/nulla osta previsti ed a tal fine si trasmette all'ente procedente unitamente alla presente tutta la documentazione a supporto;
- che pertanto in ottemperanza con quanto previsto all'art 44 comma 5 si dà contestualmente notizia da tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte;
 - che la Vodafone Italia e la Telecom Italia hanno la necessità di migliorare ed adeguare la rete alle nuove tecnologie anche nella zona di Santeramo in Colle

Tutto ciò premesso e considerato, ed attesa l'esigenza di realizzare l'impianto in oggetto sull'infrastruttura esistente, la Vodafone Italia S.p.A. e la Telecom Italia S.p.A. congiuntamente

CHIEDONO

- **TELECOM** in relazione alla modifica del proprio impianto di telecomunicazioni sopra indicato, con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica, nel Progetto Architettonico e nella Relazione di Conformità, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36 e s.m.i..



- **VODAFONE**, in relazione alla installazione del proprio impianto di telecomunicazioni sopra indicato, con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica, nel Progetto Architettonico e nella Relazione di Conformità, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36 e s.m.i..

ai sensi e per gli effetti di tutta la normativa elencata in premessa, che la Pubblica Amministrazione competente provveda al rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi in oggetto di seguito descritti, entro i termini di legge.

Descrizione degli Impianti e delle caratteristiche radio elettriche

Per tale aspetto, vedasi il progetto architettonico, la relazione tecnica e fotografica nonché la relazione di conformità radioelettrica allegati alla presente.

Nel contempo le sottoscritte, in forza delle dichiarazioni contenute nelle Relazioni di conformità della Stazione Radio Base a firma [REDACTED], consapevole delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

RILASCIANO

La seguente Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà:

di essere in possesso del titolo giuridico vigente ed efficace che le abilita all'uso dell'immobile prescelto come sito d'installazione e modifica dell'impianto;

l'impianto sulla base della stima di campo generato e della simulazione numerica effettuata è conforme ai limiti d'esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001 n.36; la stima del campo generato e la simulazione numerica sono state effettuate utilizzando i valori di Alpha 24 meglio evidenziati, nella quantificazione e nella motivazione della scelta effettuata, nelle CTI inserite nella Relazione di Conformità allegata alla presente

A tal fine si allegano copie fotostatiche non autenticate dei documenti di identità dei procuratori.

Corre l'obbligo precisare:

- che trattandosi di opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7 del citato art.16 del DPR 380/01, le scriventi Società sono esonerata dal pagamento dei relativi oneri concessori, nonché dal pagamento di ulteriori "oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" ai sensi del comma 1 dell'art.54 del citato D.Lgs. 259/2003 come modificato dal D.Lgs. 207/2021;
- che per quanto attiene l'indicazione delle ditte esecutrici e della relativa documentazione (DURC, dichiarazione organico medio ecc.), le scriventi si riservano di integrare le relative notizie contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08;
- che per quanto attiene gli adempimenti di cui al DPR 380/2001 Parte II Normativa tecnica per l'edilizia gli stessi saranno effettuati in tempo utile alla realizzazione e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori



[REDACTED]

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

p.p. Telecom Italia S.p.A.

[REDACTED]
[REDACTED]

p.p. Vodafone italia S.p.A.

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]